

In via San Francesco di Sales

Quel fiume di fogna scorre indisturbato

**I residenti denunciano
l'inerzia del sindaco
e della sua squadra**

C'è un fiume che scorre, in via San Francesco di Sales. L'acqua esce da un tombino e inonda tutta la sede viaria. Per transitare in quel tratto ci vorrebbe un canotto, anche se a ben guardare, a continuare di questo passo, a breve occorrerà un traghetto. Perché la portata aumenta di giorno in giorno e la cosa strana – che già è strano parlare di cosa strana, davanti a questa evidenza – è che nessuno sembra accorgersi di tutto questo marasma. Sgorga incessante e continua la fogna sulla strada in via San Francesco di Sales allo Scalo di Corigliano. Nonostante i numerosi interventi nel corso dell'ultimo anno, non si riesce ad arrivare a una risoluzione del problema in via definitiva. La perdita si ripropone ciclicamente, creando in questi giorni un allarme di carattere igienico sanitario. Il liquido maleodorante ha invaso tutta la sede stradale. Come una

sorgente, zampilla incessante. Una lettera aperta, a firma di alcuni residenti, è stata indirizzata al primo cittadino Flavio Stasi, al quale chiedono un intervento immediato. Invocano un'attenzione maggiore, rispetto a quanto finora dimostrato e non lesinano parole dure, seppure di rassegnazione, verso l'attività, o meglio, l'inattività amministrativa, passata e presente. La perdita fognaria, spiegano, dopo il Corona Virus, è l'emergenza a cui bisogna far fronte. «A quanto pare, però, rispetto a questa emergenza, Lei è "Sordo, Cieco e Muto" come, del resto, tutta la filiera amministrativa che si è avvicinata negli ultimi dieci anni». La colpa di Stasi, per gli abitanti di via San Francesco, è di proseguire sulla stessa linea di disattenzione dimostrata da chi lo ha preceduto. «Viviamo nel marcio quotidianamente – spiegano, temendo che, di questo passo, dopo l'emergenza Coronavirus, in città, si dovrà fronteggiare il colera». (ant.bales.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA